



CASTELLO DEL  
**BUONCONSIGLIO**  
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 230/2025 DI DATA 15 maggio 2025**

---

**OGGETTO:**

Progetto culturale "Il Museo Civico di Trento: storia di una collezione" oggetto di contributo deliberato dalla Fondazione CARITRO sul "Bando Archivi 2024".

Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, c.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, della fornitura di uno scanner planetario professionale formato A3 a colori alla ditta GESTIONI DOC S.r.l.

Bilancio gestionale 2025-2027 - Es. 2025

Cap.1214 € 3.076,80=

CUP D64H24000470001

CIG B6C3DC54E6

---

## IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011;
- vista la convenzione racc. n. 30747 reg. n. 465 dd. 28 maggio 2002, autorizzata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2923 dd. 09/11/2001, come modificata con deliberazione n. 879 dd. 30 maggio 2014 e deliberazione della Giunta provinciale n. 1969 dd. 20 ottobre 2023, con la quale la Provincia ha, fra l'altro, messo a disposizione gratuita dell'Ente Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali, ai sensi della citata legge provinciale, le sedi museali del Castello del Buonconsiglio, di Castel Beseno, di Castel Stenico, di Castel Thun, Castel Caldes, Castel Valer e relativi beni mobili e collezioni di pertinenza;
- vista la determinazione n. 164 dd. 31 maggio 2023, avente oggetto *"Disposizioni attuative relative alla riorganizzazione del Museo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 872 dd. 19 maggio 2023"*;
- visto il Regolamento interno di contabilità, adottato con determinazione n. 220 dd. 26 luglio 2023 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1804 dd. 06 ottobre 2023;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 533 di data 23 dicembre 2024 ed approvati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 296 dd. 28 febbraio 2025;
- considerato che con delibera della Giunta Provinciale n. 396 dd. 28 marzo 2025, l'incarico di Direttore del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali è stato temporaneamente conferito, ai sensi dell'art. 34 bis co. 1 della legge sul personale della Provincia, al dott. Franco Marzatico, dirigente, a decorrere dal 1° aprile 2025;
- premesso che:
  - Fondazione CARITRO ha pubblicato il 05 aprile 2024 un "BANDO ARCHIVI, per progetti di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, sociale e ambientale del territorio", a partire dalla conservazione delle sue fonti documentarie, per promuoverne l'accessibilità e la fruibilità in favore della collettività e soprattutto delle nuove generazioni;
  - il Museo ha candidato il proprio progetto culturale, denominato "Il Museo Civico di Trento: storia di una collezione", acquisito a protocollo al n.CBTN-0003886-18/10/2024, per un importo complessivo di € 47.617,00=;
  - la Fondazione CARITRO ha approvato il progetto culturale presentato dal Museo Castello del Buonconsiglio, che ha coinvolto altre istituzioni in qualità di partner, ritenendolo meritevole di sostegno economico nella misura di € 20.000,00=;

- con determinazione del Direttore n. 484/2024 dd 06 dicembre 2024 è stato preso atto del contributo deliberato dalla Fondazione, che dovrà essere utilizzato e rendicontato entro la data dell'8 dicembre 2026;
- il progetto ha lo scopo di ricostruire virtualmente la storia e la composizione delle collezioni dell'antico Museo Civico di Trento, originariamente annesso alla Biblioteca comunale fondata a metà Ottocento e in seguito affidato ad istituti diversi, mediante raccolta sistematica e digitalizzazione del materiale documentario, al fine di consentire una lettura in chiave unitaria di questo patrimonio diffuso, agevolata dalla possibilità di interrogare i dati messi a disposizione;

- dato atto che nell'ambito del progetto "Il Museo Civico di Trento: storia di una collezione", all'interno dell'azione "noleggio o acquisto di attrezzature" è previsto l'acquisto di uno scanner planetario professionale, formato A3 a colori, necessario per procedere alla raccolta sistematica delle fonti documentarie ed alla loro fotoriproduzione;

- visto il promemoria interno ID 153435025 dd. 16 aprile 2025, con cui il Referente interno del progetto propone l'acquisto di uno scanner planetario avente le caratteristiche tecniche richieste ed esplicitate dettagliatamente nel progetto ed individua altresì quale operatore economico idoneo a tale fine la ditta GESTIONI DOC S.r.l. con sede legale in Firenze (FI), via Aretina n. 240 P.Iva/C.F. 02238120485, che ha presentato un'offerta più conveniente di quella di altro operatore, riferita ad un prodotto che garantisce prestazioni perfettamente rispondenti alle esigenze del progetto e alla tipologia di bene che si andrà a scansionare, nel rispetto del suo stato di conservazione;

- vista l'offerta economica registrata al prot. CBTN-0001450 dd. 28 marzo 2025, inviata dalla sopra generalizzata ditta GESTIONI DOC S.r.l., che ha dichiarato la propria disponibilità a fornire e consegnare quanto di seguito dettagliato al prezzo complessivo di € 3.076,80=, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Prezzo unitario	IVA al 22%	Prezzo totale
Scanner planetario A3 articolo 3000 PRO	2.131,97	554,83	3.076,80

- dato atto che con il promemoria interno ID 153435025 dd. 16 aprile 2025 si riconoscono in capo alla ditta i requisiti professionali per rendere la fornitura richiesta nei tempi indicati e si attesta la congruità dei prezzi praticati;

- vista la documentazione presentata dalla ditta GESTIONI DOC S.r.l. con sede legale in Firenze (FI), via Aretina n. 240 P.Iva/C.F. 02238120485:

- dichiarazione relativa all'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm e attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt.93 e 94 del D.lgs 36/2023, prot. CBTN-0001457 dd. 28 marzo 2025;

- richiamato l'art.52 del D. Lgs. 36/2023, che ha previsto tra l'altro che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di

*qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"* e dato atto che le verifiche per accertare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 saranno effettuate a campione;

- vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente:

- Iscrizione al MePa ID 150052536 dd. 06 febbraio 2025, con abilitazione a categoria merceologica idonea;
- visura attestante l'iscrizione alla CCIAA, ID 050254090 dd. 11 febbraio 2025, dal cui oggetto sociale risulta l'idoneità alla fornitura oggetto di affidamento;
- DURC con scadenza validità 07 giugno 2025, ID 153717085 dd. 24 aprile 2025;

-dato atto dell'esonero dalla redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, co.3 bis, D. Lgs. 81/08;

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;

- vista la legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 in materia di appalti;

- dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

-dato atto:

- del rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento e rilevato che non sono state rilevate situazioni di conflitto di interesse;
- che la fornitura oggetto di affidamento ai sensi dell' art.7 co 3 L.P.2/2016, peraltro già accessibile alle piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe notevole dilatazione dei tempi, duplicazione di attività amministrativa e inefficienze tecnico-gestionali;
- che l'affidamento non riveste un interesse transfrontaliero certo, in particolare per il valore stimato ampiamente inferiore alle soglie comunitarie;

- visto l'articolo 1, commi 52 e 53 della legge 190/2012;

- visto l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.lgs 159/2011, e dato atto che la documentazione antimafia non è richiesta per contratti di importo inferiore ad euro 150.000,00=;

- visto l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023, che ha previsto l'affidamento diretto *"per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

- dato atto che la ditta è iscritta alla piattaforma contrattuale MePa;

- ritenuto che sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta, ai sensi del citato comma 1 dell'art. 50 del D.lgs 36/2023, la fornitura di che trattasi alla ditta GESTIONI DOC S.r.l. con sede legale in Firenze (FI), via Aretina n. 240 P.Iva/C.F. 02238120485;

- visti:

- l'art. 25 del D. Lgs. 36/2023, che ha previsto che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici [...]"*
- l'art. 62, c. 1, del D.lgs 36/2023, che ha previsto che *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti"*.

- evidenziato che il presente affidamento avviene nel rispetto di quanto disposto al punto 3.2 delle Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione, adottate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 307 del 13 marzo 2020, come aggiornato con parere del servizio "L'esperto risponde" della Provincia autonoma di Trento n.336 dd. 10 novembre 2023;

- visti il D.lgs 82/2005, il D.L. 145/2013, e la circolare APAC prot. di di arrivo CBTN-0003046 dd. 19 settembre 2023, relativamente all'obbligo di stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture in modalità elettronica;

- visti l'art.18 e l'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, e rilevato che il contratto non è soggetto ad imposta di bollo, in quanto di importo inferiore ad euro 40.000,00 al netto di IVA;

- quantificata in € 3.076,80= Iva compresa, la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento come in premessa dettagliato;

- dato atto che la spesa complessiva di **€ 3.076,80=** Iva di legge inclusa derivante dall'adozione del presente provvedimento sarà sostenuta sui fondi del capitolo 1214 "SPESE ACQUISTO MACCHINE PER UFFICIO" del bilancio gestionale 2025-2027 con imputazione all'esercizio 2025 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

- visto che sulla base dell'esigibilità della spesa sopra definita ed in conformità alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 ed in particolare all'art. 56 ed all'allegato 4/2, si procede ad impegnare l'importo di € 3.076,80= come di seguito:

Capitolo 1214 -Esercizio 2025: € 3.076,80=

- considerato che il rapporto contrattuale sarà formalizzato mediante scambio di corrispondenza alle condizioni di seguito esplicitate:

a) **oggetto:**

Fornitura e consegna di scanner planetario professionale formato A3 a colori, con culla libro a V e piana, 28 Mpixel, risoluzione di almeno 6144x4608. DPI da 360 (default) a 1000 DPI, in grado di scansionare diversi

formati (immagine, PDF, TIFF, JPG) dotato di ingresso USB 2.0, luce naturale e luci a LED superiori e laterali. Lo scanner dovrà dialogare con sistema XP, Windows 7/8/10/11,32/64-bit; mac OS 10.13 e versioni successive; Linux Ubuntu 16.04 o successive. Con possibilità di aggiungere filigrana, rilevare pagine vuote, combinare i lati e acquisire più parti delle pagine. Come da preventivo n. 1137 REV. 2 del 28 marzo 2025, registrato al prot. CBTN-0001450 dd 28 marzo 2025;

b) **termini:**

30 giorni dalla comunicazione di affidamento;

c) **importo contrattuale:**

€ 2.521,97= più Iva di legge pari ad € 554,83= per un totale di € 3.076,80=;

d) **tracciabilità:**

obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 e ss.mm;

e) **pagamento:**

il pagamento sarà effettuato dal Museo in un'unica soluzione posticipata, sulla base della fornitura eseguita, entro 30 giorni, previa attestazione da parte del Museo di regolare effettuazione della consegna e ricevimento di fattura (nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2017, n. 53, in materia di fattura elettronica) come segue.

La fattura dovrà essere emessa in regime di scissione dei pagamenti (c.d. "split payment", ai sensi dell'art.17ter del D.P.R. 633/1972 e art.1 del D.L. 50/2017, convertito con Legge 21 giugno 2017, n.96).

Per quanto riguarda la trasmissione della fattura al Museo, si applicheranno le norme di cui al D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica. Il codice univoco ufficio da utilizzare la trasmissione delle fatture sulla Piattaforma del Ministero "Sistema di Interscambio" SDI è il seguente: UFR35G. Nella fattura dovranno essere indicati obbligatoriamente i codici **CUP D64H24000470001** e **CIG B6C3DC54E6**. Senza indicazione dei codici CUP e CIG la fattura sarà respinta, ai sensi dell'art.25 del D.L. 66/2014. Per quanto concerne la fatturazione elettronica, si applicheranno comunque le norme previste dal D.M. del MEF dd. 24 agosto 2020, n. 132;

f) **penali:**

1,5 (uno virgola cinque) per mille dell'importo per ogni giorno di ritardo riferito alla scadenza contrattuale;

g) **sicurezza:**

rispetto della normativa di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm;

h) **tutela dati personali:**

i dati forniti dalla ditta affidataria saranno trattati, secondo le disposizioni del D.Lgs.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per gli adempimenti istituzionali finalizzati all'esecuzione del contratto;

i) **rispetto delle clausole di prevenzione della corruzione:**

la ditta dichiara l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi delle disposizioni interne di prevenzione della corruzione contenute nel PIAO vigente;

l) **estensione del codice di comportamento:**

la ditta affidataria si impegna a rispettare, per quanto compatibile, il "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia", approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 dd. 27 settembre 2024;

m) **foro competente:**

per quanto non indicato si fa espresso riferimento alle disposizioni della legge provinciale n. 23/1990, della legge 2/2016 e del D.lgs 36/2023 per quanto compatibile con la normativa provinciale in materia di appalti, nonché alle disposizioni del codice civile.

Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione agli adempimenti del presente atto, il Foro giudicante competente è quello di Trento.

- precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento oggetto del presente provvedimento non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.5ter "Responsabile unico di progetto" della L.P. 2/2016, il dottor Franco Marzatico, Direttore del Museo con qualifica di Dirigente;

- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 dd. 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;

- visto il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", in particolare l'allegato 4/2 (principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);

- dato atto che i beni imputati sul cap. 1214 "SPESE ACQUISTO MACCHINE PER UFFICIO" andranno ad incrementare il patrimonio dell'Ente e saranno inseriti nell'inventario dei beni durevoli;

- dato atto che saranno effettuate le relative scritture contabili in contabilità economico-patrimoniale ai sensi del D.lgs 118/2011;

- visto l'art.8, comma 2, del Regolamento interno di contabilità;

#### d e t e r m i n a

1) di affidare, per le ragioni esplicitate in premessa, la fornitura di uno **scanner planetario professionale formato A3 a colori**, avente le caratteristiche di cui al preventivo registrato al prot. CBTN-0001450 dd 28 marzo 2025, da utilizzare nell'ambito del progetto "Il Museo Civico di Trento: storia di una collezione", alla ditta GESTIONI DOC S.r.l. con sede legale in Firenze (FI), via Aretina n. 240 P.Iva/C.F. 02238120485, per un importo complessivo pari a € 3.076,80=, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2) di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza;

3) di quantificare in complessivi € 3.076,80= la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Prezzo unitario	IVA al 22%	Prezzo totale
Scanner planetario A3 articolo 3000 PRO	2.131,97	554,83	3.076,80

4) di impegnare la spesa complessiva di € 3.076,80= derivante dall'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo n. 118 dd. 23 giugno 2011 e allegato 4/2 del medesimo, sui fondi del cap. 1214 "SPESE ACQUISTO MACCHINE PER UFFICIO" del bilancio gestionale 2025-2027 con imputazione all'esercizio 2025 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria:

Cap. 1214 - Esercizio 2025: € 3.076,80=

5) di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2025;

6) di liquidare l'importo di cui al precedente punto 4) secondo le scadenze contrattuali previste, nel rispetto di quanto disposto in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di regolarità contributiva ed assicurativa;

7) di dare atto che la ditta incaricata assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e che i codici CUP e CIG relativi alla prestazione in oggetto risultano essere i seguenti: CUP D64H24000470001 e CIG B6C3DC54E6;

8) di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.5ter "Responsabile unico di progetto" della L.P. 2/2016, il dottor Franco Marzatico, Direttore del Museo con qualifica di dirigente;

9) di dare atto che i beni imputati sul cap. 1214 "SPESE ACQUISTO MACCHINE PER UFFICIO" andranno ad incrementare il patrimonio dell'Ente e saranno inseriti nell'inventario dei beni durevoli;

10) di dare atto che saranno effettuate le relative scritture contabili in contabilità economico-patrimoniale, ai sensi del D.lgs 118/2011;

11) di demandare al Servizio Affari Generali la comunicazione alla ditta del presente provvedimento;

12) di dare evidenza che, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30/11/1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104.

IL DIRETTORE

Dottor Franco Marzatico

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

PM/SC